



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento Energia

Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza

Divisione V – Rilascio titoli minerari e normativa tecnica nel settore delle geo risorse; sezione laboratori e servizi tecnici

SOSPENSIONE TEMPORANEA ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEI PRODOTTI CON CODICE MAP 2C 0049, 2E 0015 E 2E 0016 INTESATI ALLA SOCIETÀ WEATHERFORD MEDITERRANEA S.P.A. TRAMITE SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'ISCRIZIONE DEGLI STESSI IN TITOLO ALLA SOCIETÀ WEATHERFORD MEDITERRANEA S.P.A. DALL'ELENCO DEGLI ESPLOSIVI, DEGLI ACCESSORI DETONANTI E DEI MEZZI DI ACCENSIONE RICONOSCIUTI IDONEI ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, recante norme di polizia delle miniere e delle cave, in particolare il titolo VIII – Esplosivi, articoli da 297 a 303;

Visto l'articolo 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273, recante misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, pubblicato nel S.O. n. 16 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 del 25 maggio 2016 recante «Attuazione della direttiva 2014/28/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile»;

Vista la decisione 2004/388/CE della Commissione, del 15 aprile 2004, relativa alla documentazione sul trasferimento intracomunitario di esplosivi, come modificata dall'articolo 1 della Decisione 2010/347/UE della Commissione, del 19 giugno 2010;

Vista la direttiva 2013/29/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di articoli pirotecnici;

Vista la direttiva 2014/28/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile, con la quale si è proceduto alla rifusione della direttiva 93/15/CEE del Consiglio, del 5 aprile 1993, relativa all'armonizzazione delle disposizioni relative all'immissione sul mercato ed al controllo degli esplosivi per uso civile;

Vista la direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;

Vista la direttiva 2014/34/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva;

Vista la direttiva 2014/35/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere impiegato entro taluni limiti di tensione;



Vista la direttiva 2008/43/CE della Commissione, del 4 aprile 2018, relativa all'istituzione a norma della direttiva 93/15/CEE del Consiglio, di un sistema di identificazione e tracciabilità degli esplosivi per uso civile, modificata con la Direttiva 2012/4/CE;

Visto il decreto ministeriale 6 febbraio 2018, recante: «*Norme per il rilascio dell'idoneità di prodotti esplosivi ed accessori di tiro destinati all'impiego estrattivo*»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 recante «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 4 bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*» e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 8 e 9 che, accorpando le tre preesistenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico, con competenze in materia di energia, istituiscono rispettivamente la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica (DGAECE) e la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSSEG), quest'ultima con competenze anche in materia di riconoscimento dell'idoneità dei prodotti esplosivi all'impiego in attività estrattive;

Visto il Decreto-Legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 che istituisce il Ministero della Transizione Ecologica, con competenze anche in materia di energia, con il conseguente trasferimento delle citate DGAECE e DGISSSEG sotto il nuovo Ministero;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri*», pubblicato nella G.U. Serie Generale dell'11 novembre 2022, n. 264, che dispone che dal 12 novembre 2022 il Ministero della transizione ecologica assume la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge in esame;

Vista la richiesta effettuata dalla Div. V di questa Direzione Generale alla società Weatherford Mediterranea S.p.A., di cui alla nota con prot. n. 2956 del 28 gennaio 2022, di versamento del canone annuo per il 2022 per l'iscrizione nell'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi d'accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 6 febbraio 2018, e intestati alla Società in parola, in cui «*si richiama codesta Società a verificare sistematicamente il mantenimento della validità della certificazione relativa alla più recente procedura utilizzata per la valutazione della conformità, dando comunicazione a questo Ufficio degli eventuali aggiornamenti. Altrettanto questo Ufficio continuerà ad effettuare le verifiche di competenza su quanto agli atti relativamente ai prodotti intestati alla Società*»;

Vista la nota prot. n. 4277 del 10 febbraio 2022 con cui si precisa, rettificando la precedente nota 2956 che «*il versamento deve essere effettuato presso la Sezione della Tesoreria Provinciale territorialmente competente con causale Capitolo 3729 - Capo 32 - Canone di iscrizione nell'elenco dei prodotti esplosivi riconosciuti idonei all'impiego estrattivo, anno 2022*»;

Vista la ricevuta di versamento inviata dalla Società Weatherford Mediterranea S.p.A. ed acquisita agli atti il 28 marzo 2022 con nota prot. n. 9592 per i prodotti in titolo alla stessa che la Società intende iscrivere per l'anno 2022 di cui alla lista di prodotti allegata alla stessa comunicazione;

Considerato l'esito delle verifiche di competenza di questo Ufficio su quanto agli atti



relativamente ai prodotti intestati alla Società in parola finalizzate al mantenimento della validità della certificazione relativa alla più recente procedura utilizzata per la valutazione della conformità;

Vista la nota prot. n. 17424 del 3 giugno 2022 con cui questa Amministrazione comunica alla società Weatherford Mediterranea S.p.A., tra l'altro, al punto 1 della nota stessa che *“la certificazione della valutazione della conformità per i seguenti prodotti oggetto del citato versamento, è scaduta: 2C 0049 - Percussion Primer 2-350220-1, 2E 0015 - OILFIELD DETONATING DELAYS - Style 1 51-8200-4, 2E 0016 - OILFIELD DETONATING DELAYS - Style 1 51-8200-5, 1Ac 1279 - Cariche Cave Perforators, Open, RTG RTG-1562-453, 1Ac 1286 - Cariche Cave Perforators, Closed, Shogun STP-2125-401NTX, 1Ac 1287 - Cariche Cave Perforators, Closed, Shogun STP-1687-401NTX, 1Ac 1416 - Cartridges CRT-3030-400FV, 1Ac 1417 - Cartridges CRT-3030-400GV, 1Ac 1418 - Cartridges CRT-3030-400JV, 1Ac 1419 - Cartridges CRT-3030-400LV, 1Ac 1427 - Shaped Charges Perforators Open RTG, SDP-1687-402NT3, 1Ac 1437 - Shaped Charges Perforators Open, TAG, SDP-3375-311NT, 1Ac 1444 - Shaped Charges Perforators Open, TAG, TAG-3375-301, 1Ac 1455 - Shaped Charges Perforators, Open SPD-2107-410 2, 1Ac 1474 - PAC-1562-451, 1Ac 1475 - PAC-1562-453, 1Ac 1476 - PAC-1562-455, 1Ac 1477 - PAC-1603-450C, 1Ac 2078 - Tagliatubi Split Shot TM Cutters SSC-1375-312, 1Ac 2100 - Cartridge CRT-3030-325F, 1Ac 2101 - Cartridge CRT-3030-325G, 1Ac 2102 - Cartridge CRT-3030-325J, 1Ac 3014 - COR-1125-100, 2C 0033 - Detonatore ad accensione ad onda d'urto Bi-Direzionale CP DET-3050- 429”* invitando *“la Società a trasmettere la documentazione - non agli atti di questa Amministrazione - comprovante la validità in corso per tutti i prodotti sopra elencati al punto 1, entro 10 giorni lavorativi a partire da quello successivo dal ricevimento della presente, trascorsi i quali questo Ufficio provvederà a far sospendere temporaneamente dall'Elenco in oggetto tali prodotti indicati intestati a codesta Società, sino a regolarizzazione di quanto rappresentato”*;

Considerate le note acquisite agli atti il 7 giugno 2022 con prot. 17666 e 17758, con cui la Società in parola trasmette documentazione incompleta e non richiesta rispetto a quanto indicato al punto 1 della predetta nota di questo Ufficio prot. n. 17424 del 3 giugno 2022;

Vista la nota inviata alla Società con prot. n. 17801 dell'8 giugno 2022 con cui *“si rinnova quindi la richiesta di cui alla nota di questo Ufficio prot. n. 17424 del 3 giugno 2022 nei termini ivi indicati”* in quanto le certificazioni risultano scadute e si comunica che *“non è stato chiesto di inviare come invece tale Società ha fatto, la dichiarazione di conformità del fabbricante”*;

Vista la nota inviata alla Società con prot. 18530 del 13 giugno 2022 con cui questo Ufficio comunica che *“si prende atto della trasmissione della certificazione della valutazione della conformità in corso di validità trasmessa in allegato alla predetta nota di codesta Società del 07/06/2022 prot. 17758, che tuttavia risulta incompleta, e quindi non esaustiva, essendo sprovvista dell'elenco redatto dall'ente certificatore relativamente ai prodotti a cui la stessa si riferisce (il quale non può essere considerato sostituibile dall'elenco dei prodotti fornito dal fabbricante). Si rinnova quindi la richiesta di cui alla nota di questo Ufficio prot. n. 17424 del 3 giugno 2022 nei termini ivi indicati”*;

Vista la nota inviata dalla Società Weatherford Mediterranea S.p.A. e acquisita agli atti il 14 giugno 2022 con prot. 18753, con cui la stessa trasmette la certificazione richiesta da questo Ufficio con nota prot. n. 17424 del 3 giugno 2022, per tutti i prodotti elencati al punto 1 ad esclusione dei seguenti tre prodotti: **2C 0049 - Percussion Primer 2-350220-1, 2E 0015 - OILFIELD DETONATING DELAYS - Style 1 51-8200-4 e 2E 0016 - OILFIELD DETONATING DELAYS - Style 1 51-8200-5;**



Considerato il superamento del limite temporale concesso nelle note sopra citate ed in ultimo nella nota con prot. n. 18530, quale termine ultimo per la trasmissione della documentazione della certificazione relativa alla più recente procedura utilizzata per la valutazione della conformità in corso di validità relativamente ai prodotti indicati;

DECRETA

Art. 1

(Prodotti in titolo alla Soc. Weatherford Mediterranea S.p.A. che sono sospesi temporaneamente dall'iscrizione nell'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive)

1. A far data dalla pubblicazione del presente decreto e fino al 30 aprile 2023, sono sospesi dall'*Elenco* degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive, i seguenti prodotti in titolo alla Società Weatherford Mediterranea S.p.A. (codice società WEM).:

Denominazione	Codice MAP	Fabbricante	Produttore	Importatore	Distributore /Utilizzatore
Percussion Primer 2-350220-1	2C 0049	PSE		WEM	
OILFIELD DETONATING DELAYS - Style 1 51-8200-4	2E 0015	PSE		WEM	
OILFIELD DETONATING DELAYS - Style 1 51-8200-5	2E 0016	PSE		WEM	

2. La sospensione di cui al comma 1, può essere revocata su richiesta motivata della Società titolare.
3. Trascorso il periodo di sospensione di cui al comma 1, e in mancanza di diverse comunicazioni da parte della Società titolare, i prodotti sono cancellati dall'Elenco di cui al comma 1.

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e all'indirizzo web <https://unmig.mase.gov.it>.

IL DIRIGENTE della DIVISIONE
(ing. *Alessandra FAGIANI*)